



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

GOIS00900R

MICHELANGELO BUONARROTI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

## Introduzione

La rendicontazione sociale è il processo con il quale tutte le scuole sono chiamate a rendere conto al territorio dei risultati che hanno raggiunto in rapporto alle priorità e ai relativi traguardi di miglioramento individuati e rispetto alle risorse su cui hanno potuto contare.

L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce, un'occasione per:

- riflettere sistematicamente sull'azione educativa messa in atto dalla scuola, sui propri valori, i propri obiettivi e la propria missione;
- promuovere innovazione e miglioramento nei servizi offerti;
- identificare i propri stakeholder, ovvero i portatori di interessi presenti sul territorio, e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione e collaborazione.

La rendicontazione sociale prende spunto dalle priorità e dai traguardi da raggiungere emersi nel Rapporto di autovalutazione (RAV) elaborato dalla scuola, e dai conseguenti obiettivi di processo, per presentare i risultati raggiunti attraverso la progettualità didattica ed educativa messa in atto e le relative evidenze che provano il raggiungimento o meno di questi obiettivi.

Di seguito sono riportati le opportunità e i vincoli emersi dall'analisi di autovalutazione del Liceo Buonarroti svolta all'inizio del triennio precedente, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, che è stato assunto come riferimento temporale per l'avvio della nostra rendicontazione.

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

La presenza di studenti stranieri offre l'opportunità di dialogo tra le diverse comunità, con riferimento soprattutto a quella bengalese, particolarmente numerosa nel territorio.

### VINCOLI

Si registra un aumento nel numero di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, che peraltro rimane limitato. Non si evincono ulteriori vincoli particolari.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il tasso di immigrazione nel territorio monfalconese è superiore rispetto alla media regionale. La maggior parte degli adolescenti viene iscritta in altre tipologie di Scuola Superiore (Istituti Tecnici o Professionali), ma negli ultimi anni la percentuale di studenti stranieri iscritti al Liceo è raddoppiata. Ciò viene valutato positivamente, in quanto nelle comunità straniere aumenta il numero di giovani interessati ad una formazione approfondita, che fornisca strumenti critici e rielaborativi, che li faciliti negli studi universitari.

Nel territorio sono presenti numerose esperienze di volontariato, che coinvolgono l'Istituto scolastico, implementando l'offerta formativa. Sono presenti anche numerose Società sportive, che supportano la Scuola con le rispettive attività e strutture, con particolare riferimento al Liceo Sportivo. L'ente locale di riferimento (UTI) si occupa dell'edificio scolastico e supporta la scuola per quanto di sua competenza. Enti locali (Regione) e privati (Fondazioni, Associazioni, ecc.) finanziano varie attività della scuola.

#### **VINCOLI**

Si è in attesa di comprendere quale sarà il ruolo del Comune e dell'UTI (Unione Territoriale Intercomunale) nel supporto alla progettualità dell'Istituto.

## **Risorse economiche e materiali**

#### **OPPORTUNITA'**

La struttura dell'edificio è buona e viene monitorata dagli Enti preposti. La collocazione della sede principale dell'Istituto è centrale e quindi consente di accedere facilmente ai servizi (mezzi pubblici, Centro Giovani, Teatro Comunale, ecc..). Nella sede succursale, sede del Liceo Sportivo, è stata allestita una Sala Cardio Fit Training.

#### **VINCOLI**

L'attuale sede succursale, pur presentando un'ubicazione vantaggiosa per le classi del Liceo Sportivo, considerata la vicinanza delle strutture sportive, non è sufficientemente attrezzata e risulta sprovvista di alcuni laboratori. Le LIM sono presenti esclusivamente nella sede centrale e sono in numero inadeguato. I laboratori di informatica e di fisica della sede centrale sono in parte obsoleti.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Esistono tra i docenti varie competenze professionali - di tipo informatico, linguistico e legati allo svolgimento di libera professione, all'attività di scrittore, ecc. - sfruttabili in ambito scolastico. L'elevata percentuale di nuovi docenti consente un maggior confronto di esperienze didattiche diverse. La maggior parte del corpo docente lavora in continuità didattica grazie alla stabilità dell'organico.

#### **VINCOLI**

Non si rilevano vincoli particolari. L'elevata percentuale di nuovi docenti rende necessaria un'intensificazione del lavoro collegiale, per la condivisione delle priorità dell'Istituto, delle metodologie e delle modalità di valutazione.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Incrementare il numero di alunni nelle fasce alte di voto, aumentando il livello degli apprendimenti

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con un punteggio collocabile nella fascia medio-alta all'Esame di Stato

#### Attività svolte

Negli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019 sono stati potenziati gli sportelli per il recupero delle carenze disciplinari nelle seguenti materie: matematica, fisica, latino, inglese.

Sono stati realizzati corsi di potenziamento per la seconda prova dell'Esame di Stato del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico.

Sono stati attivati corsi pomeridiani per il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello B2-C1 in Inglese e Spagnolo per il Liceo Linguistico.

Sono state realizzate attività in compresenza con un docente di madrelingua inglese per il Liceo Scientifico.

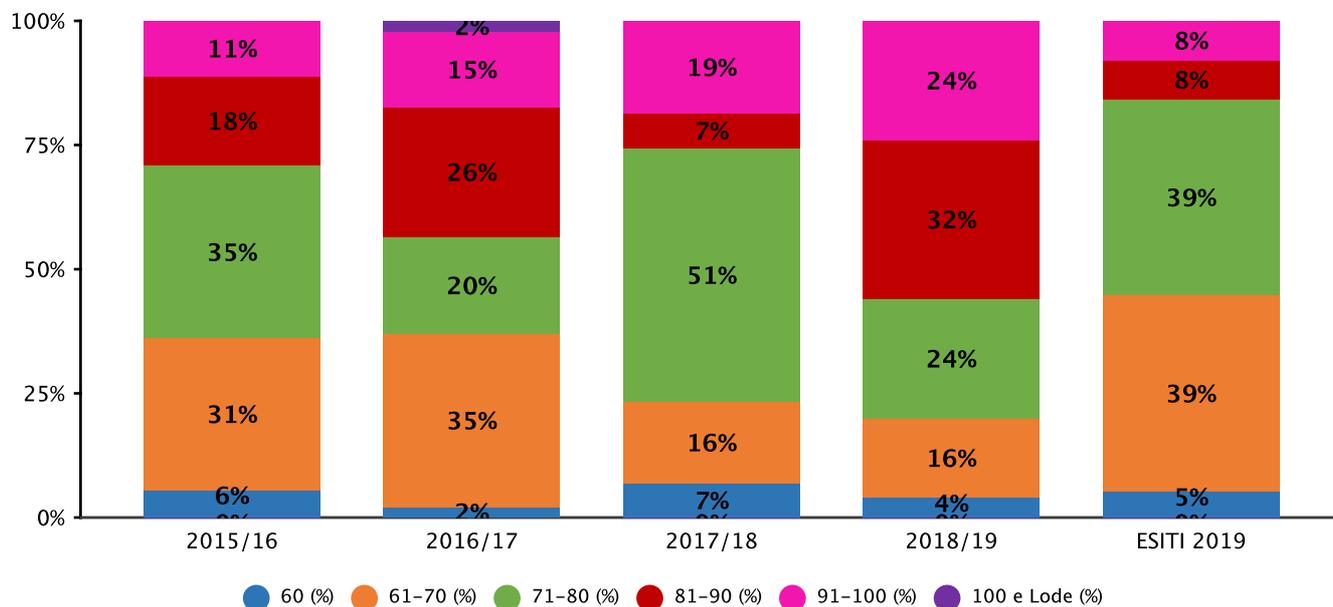
La progettualità di ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Scientifico è stata indirizzata verso progetti qualificati in ambito scientifico in collaborazione anche con istituti di ricerca presenti sul territorio regionale nell'ottica dei percorsi orientativi post secondaria e di alternanza scuola-lavoro, oggi PCTO.

#### Risultati

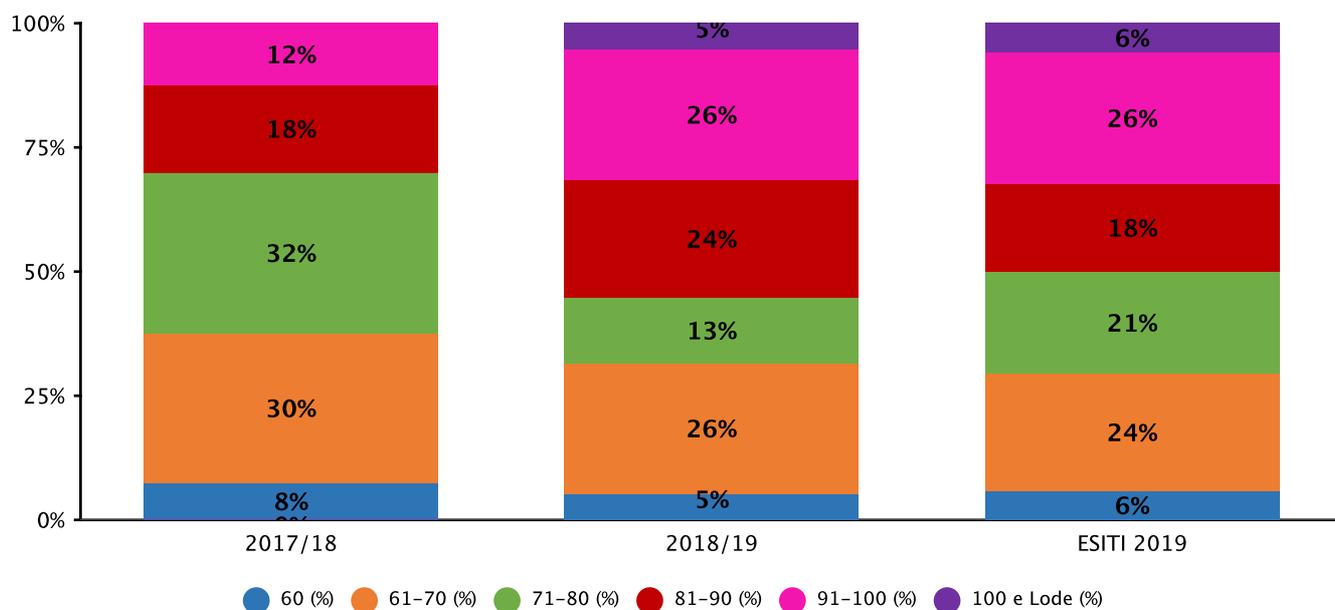
Nel periodo di osservazione gli studenti di tutti gli indirizzi, che hanno conseguito un punteggio nell'Esame di Stato superiore a 80/100, riferito all'anno scolastico 2018-2019 sono cresciuti mediamente tra il 25% e il 30% rispetto ai due anni scolastici precedenti.

#### Evidenze

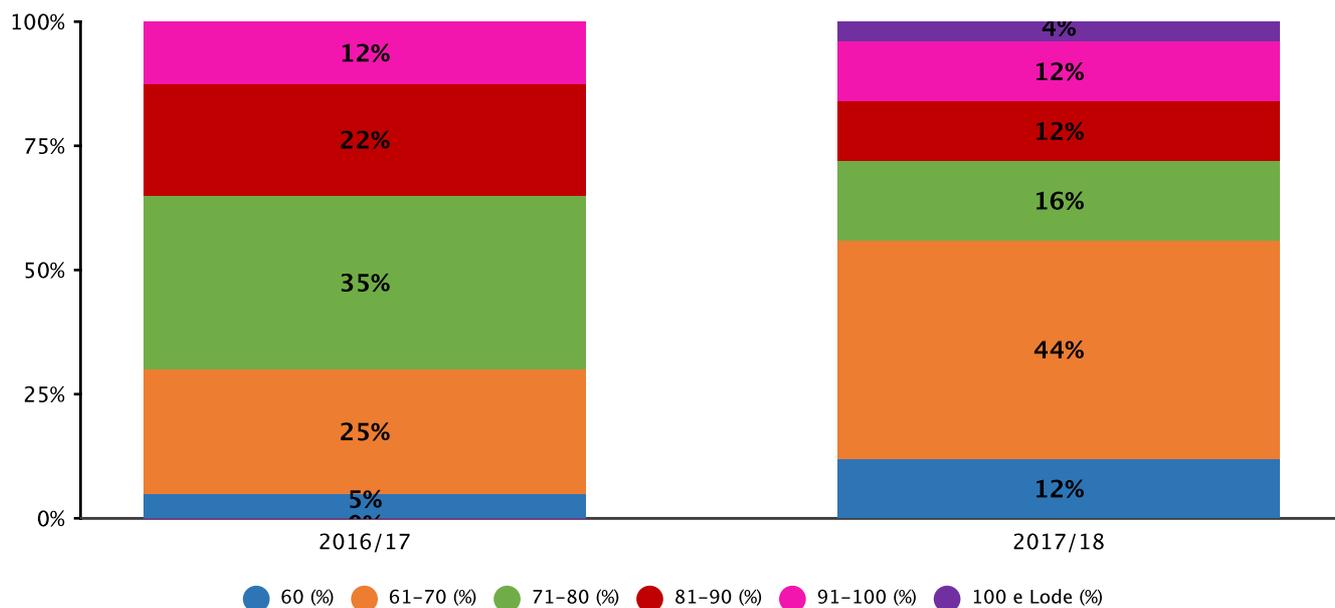
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



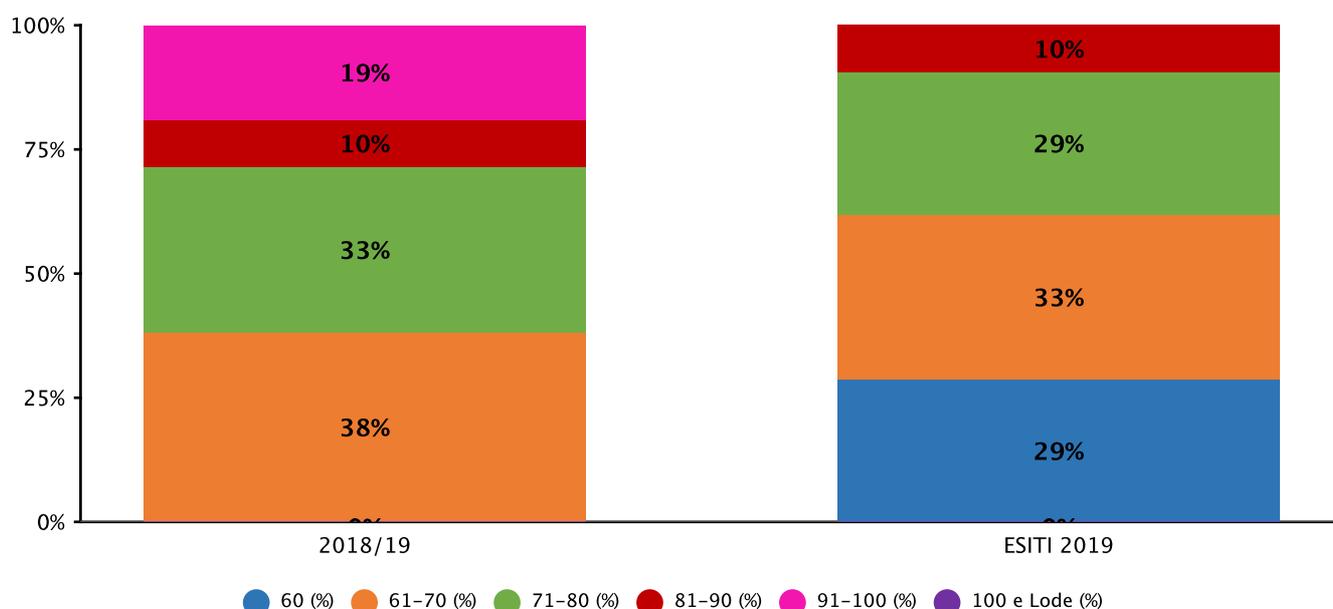
**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR**



❖ Risultati a distanza

**Priorità**

Proseguire nella raccolta di informazioni per l'archivio sui risultati dei diplomati nei successivi percorsi.

**Traguardo**

Favorire il successo nei percorsi di studio scelti dopo il diploma.

**Attività svolte**

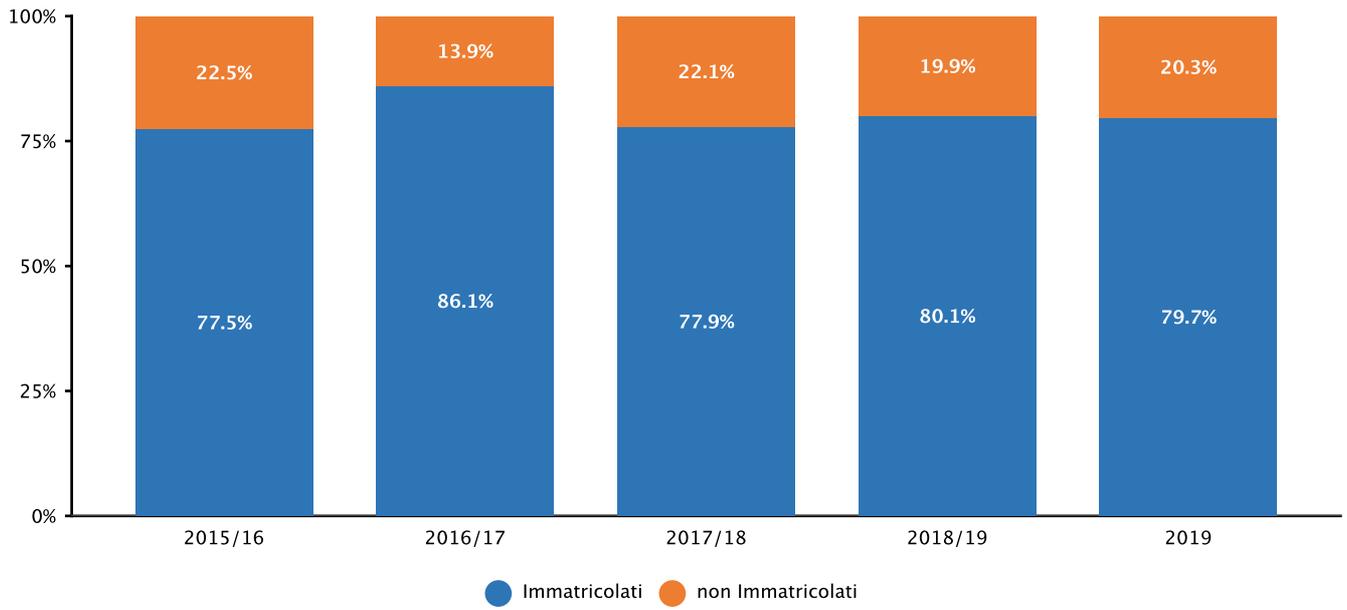
Sono stati attivati corsi di potenziamento per la preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche.  
Sono stati attivati incontri di orientamento per favorire la maturazione della consapevolezza delle proprie potenzialità

**Risultati**

Tra l'anno accademico 2014-15 e 2018-2019 si è osservato un incremento, anche se minimo, di immatricolazioni, che si attestano intorno a una percentuale di 80%.

**Evidenze**

### 2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR



## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

1. Dall'a.s. 2006-2007 è attivo nell'istituto un laboratorio di produzione cinematografica che ha prodotto numerosi cortometraggi di vario genere, dalla fiction, allo spot pubblicità progresso, alla clip musicale, al documentario e così via. Ogni percorso ha realizzato un prodotto cinematografico autonomo e completo dal punto di vista tecnico e comunicativo, proponendo sempre tematiche altamente formative per lo sviluppo emozionale, relazionale e civico degli studenti, che hanno partecipato a tutte le fasi della progettazione, della produzione e post produzione del video. Negli anni scolastici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018 il laboratorio, avvalendosi di un'equipe professionale grazie al finanziamento della Regione e dell'Associazione "il Buonarroti", ha realizzato il cortometraggio "I tre usi del compasso".

2. Il progetto Musicainsieme dell'ISIS Michelangelo Buonarroti ha una storia più che ventennale. Dopo una breve pausa il progetto è rinato nell'anno scolastico 2015-2016, grazie al sostegno dell'Associazione "il Buonarroti" e dell'Istituto Vivaldi, con una band musicale più vicina agli interessi e al repertorio abitualmente ascoltato dai giovani. La band partecipa a diversi eventi musicali, fra i quali riveste particolare importanza il concerto conclusivo della rassegna "Musica senza un senso", organizzata dalla scuola di Musica Vivaldi di Monfalcone.

### Risultati

Comunicare il bello attraverso un linguaggio diverso da quello verbale; il senso di appartenere a un'armonia che va oltre il proprio apporto personale e si sublima nell'insieme; l'impegno di tutti per tutti; la costanza dell'applicazione assidua per una perfezione ogni volta superata ma ogni volta superabile; è questo il valore formativo che l'esperienza dell'arte offre. Le proposte del Liceo in campo artistico sono ricche e varie perché alimentano una caratteristica importante e caratterizzante della licealità per offrire agli studenti la possibilità di fruire anche dei linguaggi non presenti nel piano curricolare ma altamente formativi. Con tali laboratori, seguiti con interesse e passione da numerosi studenti, la scuola ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti e visibilità sul territorio.

### Evidenze

**Documento allegato:** CinemaMusicaTeatro.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Attività svolte

1. Negli anni scolastici 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018, la scuola ha aderito al Progetto, di durata pluriennale, che è stato avviato nella ricorrenza del primo conflitto mondiale sotto il titolo "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace 2014-2018", a cura del COORDINAMENTO REGIONALE E NAZIONALE DELLE SCUOLE PER LA PACE E I DIRITTI UMANI, con il patrocinio dell'USR del Friuli-Venezia Giulia e del MIUR. Ogni anno le attività hanno incentrato l'attenzione su un particolare aspetto dell'educazione alla pace ("La Pace si insegna e si impara"). Dopo l'elaborazione delle Linee guida per l'educazione alla Pace, pubblicate nell'a.s. 2016-2017 e presentate al MIUR per la divulgazione presso tutte le scuole del territorio nazionale, nell'anno 2017-2018 l'attenzione si è rivolta alla prosocialità come metodo e obiettivo didattico preminente. Due classi IV del Liceo Scientifico, la IVALISS e la IVALS, hanno condotto un'esperienza di Service Learning presso la scuola primaria Enrico Toti di Monfalcone.

2. Nell'a.s. 2016-2017, sempre nell'ambito dell'educazione alla pace, la classe IIIALS e VALL hanno svolto un'unità didattica interculturale volta all'integrazione di un alunno proveniente dalla Colombia. Veicolo linguistico è stato l'Italiano e lo Spagnolo; argomento affrontato la storia del secolo scorso e recente della Colombia. Spunto iniziale il Nobel per la Pace al Presidente Colombiano Juan Manuel Santos nel 2016.

3. Nell'a.s. 2017-2018 la scuola ha proposto tre Viaggi della Memoria in collaborazione con l'Associazione Benkadi e Tenda per la Pace e i Diritti: nelle terre di Don Peppe Diana, in Bosnia, in Croazia. Il progetto ha previsto dei percorsi formativi sui temi della cittadinanza, della legalità, dell'economia solidale, dei diritti umani. Gli studenti hanno partecipato ad attività didattiche di preparazione e ad esperienze pratiche sul territorio nei luoghi della partecipazione, della resistenza civile e della memoria. Il progetto ha previsto anche un lavoro di documentazione, rielaborazione e presentazione dell'esperienza alla festa dell'Europa, il 9 maggio, e in altre sedi.

4. Dall'a.s. 2014-2015 la scuola ha attivato un laboratorio PES, Parlamento Europeo degli Studenti, che si occupa di cittadinanza attiva, consumo critico, educazione alla pace, difesa dei diritti umani, legalità, cittadinanza europea e tutela dell'ambiente. Le annualità si sono concluse ogni 9 maggio con la Festa dell'Europa.

5. Negli aa.ss. 2016-2017 e 2017-2018, la scuola ha aderito al progetto di rete EURHOPE - Nuovi stili di vita, sobrietà, etica, giustizia, promosso dalle associazioni Benkadì e Tenda per la Pace e i Diritti, con il finanziamento della Regione FVG. Il progetto ha consentito di affrontare in modo multidisciplinare numerosi aspetti riguardanti i programmi di storia, di geografia, di educazione civica, con attivazione di competenze comunicative e relazionali.

## Risultati

I vari Progetti hanno mostrato ai ragazzi alcune modalità per attivare competenze quali la capacità di porsi in relazione con gli altri, la capacità di cooperare, la capacità di affrontare e risolvere i conflitti. La capacità di agire all'interno di un contesto ampio e differenziato, la capacità di costruire e realizzare progetti individuali e la capacità di sostenere i propri diritti, i propri interessi, i propri bisogni e di riconoscere i propri limiti. Hanno inoltre mostrato l'importanza di riconoscere nella memoria un'istanza attiva per la costruzione del presente, facendo entrare in contatto i ragazzi con atti di resilienza, di riscatto, di resistenza civile, per farli essere cittadini attivi e partecipi.

Tali competenze hanno la funzione di consentire una partecipazione attiva dell'individuo alla vita della società, mettendolo nelle condizioni – da un lato – di realizzare un proprio progetto di vita (relazionale, culturale, lavorativo) e di contribuire – dall'altro – alla trasformazione dei contesti sociali all'interno dei quali vive, in una prospettiva di tipo dinamico.

I ragazzi hanno mostrato di prendere coscienza del valore formativo delle attività proposte, partecipando attivamente a tutte le iniziative attraverso la produzione di materiali multimediali e interventi di disseminazione all'interno del contesto scolastico.

## Evidenze

**Documento allegato:** SviluppoCompetenzeCittadinanza.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Attività svolte

Dall'anno scolastico 2016/17 al 2018/19 si sono svolti progetti di tutoring linguistico per studenti stranieri e di sensibilizzazione su temi multiculturali articolati in più azioni:

1. Italiano L2 lingua per comunicare:

a) lezioni individuali e/o a coppia per studenti NAI o con un livello linguistico A1 o A2 svolte in orario mattutino e pomeridiano a cura di docenti disponibili di Lettere, Lingue straniere e di Matematica (docenti dell'organico dell'autonomia)

2. Italiano L2 lingua di studio:

a) monitoraggio, realizzato a inizio d'anno, dopo il primo periodo e a metà del secondo periodo, dell'andamento scolastico degli studenti stranieri attraverso la raccolta di dati presso i consigli di classe interessati e il colloquio con gli studenti stessi per valutare assieme le priorità (a cura della responsabile del progetto);

b) lezioni individuali o a coppia su materie di studio ponendo attenzione alle strategie del metodo di studio e al lessico settoriale con uso anche di materiale on line (docenti dell'organico dell'autonomia)

c) laboratorio permanente, in orario pomeridiano, per alunni stranieri di livello almeno A2, per affrontare e consolidare l'Italiano L2 come lingua dello studio, in riferimento alle discipline principali presenti nel curriculum liceale, a cura di studenti italiani, coordinati da un docente, disponibili a vivere un'esperienza di volontariato a scuola (attività riconosciuta con credito scolastico) nelle discipline caratterizzanti.

3. "équipe stranieri":

costituzione di un piccolo gruppo di lavoro formato da docenti di varie discipline che mette a punto del materiale da utilizzare con studenti stranieri e condivide "buone pratiche". A partire dal lavoro comune si è avviata la sensibilizzazione di una parte del Collegio docenti alla didattica dell'insegnamento con alunni non Italiani, promuovendo anche attività di formazione in collaborazione con l'Università degli studi di Trieste.

4. Laboratorio multiculturale: attraverso la lettura, la visione e la produzione di testi audiovisivi, l'incontro con esperti, ricostruzione di percorsi biografici e narrativi sul tema dell' "alterità", in particolare sviluppato nel progetto "Dare L.I.N.F. A.", sostenuto da MIUR e MIBAC.

5. "Giornata delle lingue al Liceo": reading e presentazione di testi in lingua originale e traduzione a cura di alcuni studenti del liceo di nazionalità prevalentemente non italiana al fine di far emergere la realtà multiculturale del territorio

### **Risultati**

In generale gli interventi attuati hanno contribuito ad incrementare le competenze linguistiche nell'uso dell'Italiano scritto e parlato, soprattutto per quanto riguarda gli studenti NAI. I test linguistici, a cui sono stati sottoposti gli studenti NAI, hanno evidenziato il raggiungimento del livello linguistico superiore a quello di partenza. Inoltre va ricordato che il laboratorio multiculturale e l'attività dell'équipe stranieri hanno rafforzato la consapevolezza di studenti e docenti nella costruzione di una maggiore inclusione.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** MonitoraggiolaboratorioitalianoL2.pdf

## L'autonomia scolastica e il PTOF

Con la riforma della scuola introdotta dalla Legge 107/2015, il PTOF, il Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, oltre a mantenere il carattere di documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica, assume il ruolo di programma esaustivo, strategico, concreto e coerente dei percorsi di studio e delle attività extracurricolari, degli interventi gestionali ed organizzativi e di impiego e valorizzazione delle risorse umane della scuola, nonché dichiarativo delle scelte metodologiche e didattiche con cui la scuola intende conseguire i propri obiettivi specifici e gli obiettivi nazionali comuni a tutte le scuole.

Il 19 dicembre 2018, il Consiglio di istituto ha approvato il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della nostra scuola per il triennio che comprende gli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022.

Successivamente, lo scorso luglio 2019, è stato pubblicato il Rapporto di Autovalutazione (RAV) come risultato del processo di analisi compiuto dal nostro Istituto in rapporto al contesto in cui opera, alle risorse disponibili e agli esiti della sua azione didattica ed educativa.

Nel mese di ottobre 2019, le priorità e i traguardi del RAV che la scuola dovrà perseguire nel triennio sono stati ridefiniti in maniera più chiara e misurabile, e sono stati di conseguenza riformulati gli obiettivi di miglioramento dei processi didattici ed organizzativi.

Infine, alla luce di quanto esposto, il 12 dicembre 2019 il nuovo Consiglio di istituto ha approvato l'aggiornamento del PTOF, in linea con i nuovi obiettivi emersi dal RAV. Prende così il via una nuova stagione per la nostra scuola, durante la quale l'intera comunità scolastica del Liceo Buonarroti cercherà di attuare tutte le sue prospettive di sviluppo.

## Le nuove priorità e i nuovi traguardi

Dall'attività di analisi svolta con la revisione del RAV dell'ottobre 2019, sono emerse le seguenti priorità e i relativi traguardi:

- **Priorità nell'area dei Risultati nelle prove standardizzate:** Migliorare il posizionamento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 10;
- **Traguard** Ridurre rispettivamente al 10% e al 6% le percentuali complessive degli studenti che si posizionano ai livelli più bassi (1 e 2) nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.
- **Priorità nell'area delle Competenze chiave e di cittadinanza:** Promuovere lo sviluppo nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- **Traguard** Raggiungere la percentuale dell'80% di studenti che alla fine dell'anno scolastico consegue una valutazione positiva (almeno di livello 3 su 5) riguardante l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, secondo un'apposita rubrica di valutazione elaborata e condivisa da tutti i docenti.

## Gli indirizzi per il Liceo Buonarroti che verrà

**Il Liceo Buonarroti del futuro sarà una scuola con il cuore radicato nel Monfalconese, ma lo sguardo rivolto all'Europa, all'innovazione scientifica e tecnologica, e ai grandi cambiamenti economici e culturali in corso.** Una scuola che sviluppi il senso critico, la curiosità e la passione per il sapere dei suoi studenti, in grado di prepararli al meglio per affrontare gli studi universitari, sia in Italia che all'estero. Una scuola che educi ai principi della nostra Costituzione, anche attraverso lo sport, e proceda lungo le direzioni di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, tracciate dalle ultime strategie europee.

**Per queste ragioni il Dirigente scolastico ha elaborato i seguenti indirizzi di tipo didattico-educativo per il triennio 2019-2022 del Buonarroti:**

1. Dotare la scuola di un nuovo Curricolo d'istituto con valenza triennale, da allegare al PTOF, che espliciti, in termini di competenze da sviluppare e conoscenze e abilità da acquisire, la progettazione didattica ed educativa, sia in senso verticale, ovvero lungo lo sviluppo temporale nel corso degli anni delle diverse discipline, che orizzontale, ovvero tenendo conto dell'interdisciplinarietà dei saperi;
2. Strutturare i processi di insegnamento e apprendimento all'interno del nuovo Curricolo secondo le Indicazioni nazionali per i licei e i relativi Profili educativi, culturali e professionali (PECuP), tenendo presente che essi non

rappresentano dei traguardi per gli studenti più preparati, bensì i livelli essenziali delle prestazioni che la scuola deve garantire e che tutti gli studenti, anche con difficoltà linguistiche iniziali in quanto di origine straniera, devono conseguire nell'esercizio del loro diritto all'apprendimento;

3. Elaborare il nuovo Curricolo all'interno dei dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti. Per ciascuna disciplina afferente al dipartimento, per ciascun indirizzo e per ciascun anno di corso sono da individuare i nuclei tematici fondamentali declinati in conoscenze e abilità, e le relative competenze. Per la stesura finale del Curricolo si utilizzerà la piattaforma web Pitagora;
4. Elaborare e allegare al PTOF un Piano di ampliamento dell'offerta formativa annuale, valevole per l'anno scolastico 2019-2020, contenente
  - progetti di approfondimento tematico, riguardanti alcuni ambiti scelti del sapere, che contribuiscano a realizzare l'identità culturale e formativa della scuola;
  - iniziative strategiche, finalizzate a conseguire in maniera efficace gli obiettivi di processo individuati nel RAV e gli obiettivi formativi prioritari dichiarati nel PTOF. Questi progetti costituiranno la struttura portante del Piano di miglioramento della scuola;
  - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro), per la scoperta di attitudini e talenti, lo sviluppo di competenze personali e professionali, e la maturazione di una scelta adeguata e consapevole per il prosieguo degli studi verso i percorsi terziari;
5. Superare la semplice dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di dimensioni metodologiche più attive, costruttive, cooperative e situate, in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, riviste dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;
6. Operare per una reale personalizzazione dei percorsi, sia in termini di supporto agli studenti con carenze negli apprendimenti o con Bisogni educativi speciali, sia per lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze;
7. Promuovere esperienze di apprendimento all'estero e percorsi di certificazione linguistica, come occasioni di sviluppo culturale, crescita personale, specializzazione professionale e investimento sul proprio futuro;
8. Incoraggiare gli studi e la carriera universitaria delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche) con progettualità e attività di orientamento mirate al fine di garantire pari opportunità di crescita personale e professionale e superare gli stereotipi di genere;
9. Riflettere sugli strumenti e sui tempi della valutazione, in modo da renderli più adatti agli stili di apprendimento personali degli studenti, adottando delle griglie di valutazione comuni e condivise per tipologia di prova (scritta, orale, pratica) e per area culturale (linguistica, storico-sociale e scientifico-tecnologica);
10. Progettare e programmare verifiche comuni, anche a carattere interdisciplinare, orientate alla valutazione delle competenze chiave europee degli studenti;
11. Monitorare gli apprendimenti e intervenire tempestivamente a favore degli studenti segnalando precocemente possibili casi di Bisogni educativi speciali nonché eventuali rischi relativi all'abbandono e alla dispersione scolastica;
12. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del Curricolo.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 sarà istituito il **Comitato scientifico del Liceo Buonarroti**, con funzioni di consulenza e supporto alla progettualità didattica ed educativa dell'Istituto, e per promuovere, al contempo, la collaborazione sia tra la scuola e i soggetti rappresentati del mondo imprenditoriale, universitario, della ricerca e degli enti locali, sia con altre realtà culturali, formative e produttive del territorio.